

Montesano e il Parlamento europeo

Gentile signora Marcon, sono un parlamentare europeo eletto con il voto di preferenza dei cittadini italiani del Collegio Nordest che comprende il Veneto, il Friuli Venezia Giulia, il Trentino e l'Emilia Romagna.

Per questo cerco di svolgere al meglio e onestamente il mio mandato, rendendo conto a chi mi ha eletto del lavoro che svolgo a Bruxelles. Facendo parte della Commissione Pesca mi sono occupato dei temi che

lei cita quali la pesca del tonno rosso e dei cormorani che interessano quanti lavorano nel settore ittico. Ma, come lei può leggere nel materiale che ho inviato, in quanto componente della Commissione occupazione e Affari sociali, mi sono occupato anche di Terme, di difesa dei prodotti italiani, di qualifiche professionali e altro.

Per la dignità del mio quotidiano lavoro e per la responsabilità crescente del Parlamento europeo ritengo offensive le parole di Montesano che stimo come attore, ma che in due anni di presenza al Parlamento europeo non mi risulta abbia lavorato molto.

La stessa sua lettera, gentile signora Marcon, mi conferma che le affermazioni di Montesano non hanno fatto certo bene al nostro Paese, in quanto, screditando le Istituzioni europee, hanno allargato il distacco tra queste e gli italiani. Un distacco che personalmente cerco di colmare offrendo tutte le informazioni possibili, perché in Europa si decidono le regole alle quali poi gli Stati devono adeguarsi. Il Parlamento europeo già da tempo è infatti chiamato a regolamentare la nostra vita quotidiana e lo sarà in misura ancora maggiore a breve, quando entrerà in vigore il nuovo trattato di Lisbona che

introduce nuovi sostanziali elementi di democrazia. Il 70% della normativa di tutti i Paesi, vale a dire 7 leggi su 10 del Parlamento italiano, spagnolo, ecc., altro non è che applicazione e ratifica di quello che due anni prima è stato discusso e approvato a Bruxelles.

E' dunque oltremodo necessario che anche gli italiani recepiscano l'importanza di partecipare ai processi decisionali europei per essere protagonisti e non subire le scelte altrui, come purtroppo è successo spesso in passato con conseguenze che stiamo ancor oggi pagando.

Cordialmente.

Iles Braghetto

